

Mitt: Meditur s.r.l.
Loc. Sciannolecchia
72012 Carovigno (BR)



Spett.le
Sindaco
Comune di Carovigno

Oggetto: MEDITUR s.r.l. – autorizzazione n. 35 del 29 maggio 2006;

- Istanza RINNOVO autorizzazione scarico di acque reflue non recapitanti in pubblica fognatura.
- Trasmissione documentazione

Il sottoscritto Vincenzo ALOISIO in qualità di legale rappresentante della ditta "MEDITUR S.R.L." nato a Brindisi il 02.02.1943 ed ivi residente al Vico Appia 5 ,trasmette la seguente documentazione:

- Istanza di rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue non recapitanti in pubblica fognatura in marca da bollo;
- Copia della precedente autorizzazione allo scarico;
- Fotocopia di un documento valido di riconoscimento del richiedente;
- Relazione tecnica stato di fatto e condizioni dell'impianto di depurazione a firma di tecnico abilitato;
- Certificazione fanghi;
- Dichiarazione di nulla mutato;

In attesa di un Vs. positivo riscontro si porgono Distinti Saluti

Brindisi, 04.06.2013

Vincenzo ALOISIO
MEDITUR
Mediterranea Turistica S.r.l.
Loc. Sciannolecchia - 72012 Carovigno (BR)
P.IVA. 00356230746
www.mediturvillage.it - Tel. 0831 989922

N. 35/14.6.43 del Registro

Esatti euro € 60,00

L'IMPUGNATO ADEMPITO

[Handwritten signature]



Al Sindaco
COMUNE DI CAROVIGNO

OGGETTO: MEDITUR s.r.l. – Loc. Sciannolecchia – Carovigno (BR) determinazione Sindacale n. 35 del 29/05/2006;

- Istanza RINNOVO autorizzazione scarico di acque reflue non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii. e Leggi Regionali n. 11/99, n. 31/95 e n. 24/83;

LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto Aloisio Vincenzo nato a Brindisi il 02.02.1943 ed ivi residente in vico Appia 5, in qualità di legale rappresentante della società Meditur s.r.l. gestore del Camping Meditur in C.da Sciannolecchia, SS 379 Km 34,5 – Carovigno (BR) Fa

I S T A N Z A

Di rinnovo dell'autorizzazione definitiva allo scarico dei reflui provenienti dall'impianto di depurazione e della piscina provenienti dal Camping Meditur.

TIPOLOGIA DI SCARICO

assimilato al domestico sul suolo

A tal fine;

IL SOTTOSCRITTO

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al relativo provvedimento ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto;

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, che ha titolo alla presentazione dell'istanza in quanto titolare/legale rappresentante dell'insediamento sopra indicato da cui origina lo scarico di acque reflue;

 (in caso di autorizzazione antecedente al D. Lgs. 152/06 e s.m.i.) che lo scarico è conforme a quanto disposto dallo stesso decreto 152/99 e che nulla è modificato rispetto alla precedente autorizzazione, da rendere necessaria la richiesta di nuova autorizzazione;

X (in caso di autorizzazione rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) che non sono state apportate modifiche agli impianti, alle lavorazioni e alle caratteristiche quali - quantitative dello scarico e pertanto nulla è cambiato in merito alle condizioni di scarico dell'autorizzazione in scadenza, da rendere necessaria la richiesta di nuova autorizzazione;

X l'assenza di pubblica fognatura nella quale poter recapitare lo scarico;

 la presenza di pubblica fognatura nella quale poter recapitare lo scarico con distanza tra la stessa e i confini dell'insediamento non inferiore a 200 metri;

- _ l'impossibilità di raggiungere la fognatura pubblica in quanto l'allaccio comporta l'attraversamento di terreni privati;
- _ l'impossibilità tecnica ed economica a recapitare in pubblica fognatura.

DICHIARA

inoltre,

- che nel fascicolo è inserita tutta la documentazione richiesta come obbligatoria;
- che verranno effettuate analisi di autocontrollo trimestralmente sui seguenti parametri analitici: pH, BOD₅, COD, Azoto ammoniacale (N-NH₄), Fosforo Totale (P_{tot});
- che è consapevole che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, saranno effettuati i controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del citato decreto.

DICHIARA

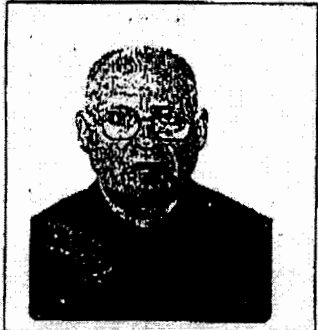
infine,

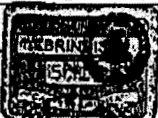
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Brindisi, 04.06.2013

In fede
Aloisio Vincenzo
MEDITUR
Mediterranea Turistica S.r.l.
Loc. Sciapecchia 72012 Carovigno (BR)
P.IVA: 02356230746
www.mediturvillage.it - Tel. 0831 989922

Cognome ALOISIO
 Nome VINCENZO
 nato il 02/02/1943
 (atto n. 118 p. I s. A)
 a BRINDISI
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza BRINDISI
 Via VICO APPIA 5
 Stato civile ---
 Professione COMMERCIANTE
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura mt. 1,70
 Capelli BIANCHI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari ---



Firma del Titolare Aloisio Vincenzo
BRINDISI 20/09/2005
 IL SINDACO SINDACO
 Uff. Stato Civile Assegna delegato
 (Basilio Ermete)



VALIDITA' PROLONGATA
 SENS. DELL'ART. 21 DEL
 D.L. 25/9/2001
 FINALE 19 SET 2015
 DIGITALE
 Code 115105022010
AK 8652042

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
 BRINDISI
 CARTA D'IDENTITA'
N° AK 8652042
 DI
ALOISIO
VINCENZO

0831-997111 ufficio Commerciale

**COMUNE DI CAROVIGNO**

PROVINCIA DI BRINDISI

Corpo di Polizia Municipale

(Tel. 0831/995959 - Fax. 0831/992020)

02 FEB. 2010

Carovigno, 01.02.2010

Prot. n. 3031
racc. A.R.

72100

MEDITUR S.R.L. CAMPING VILLAGGIO VACANZE
RAPP. LEGALE SIG. ALOISIO VINCENZOVico Appia n. 5
Brindisi

72100

ARPA Puglia
Via Galanti n. 16
Brindisi

72100

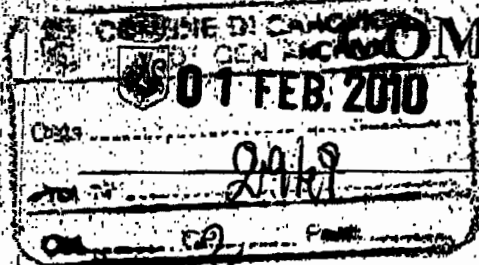
PROVINCIA DI BRINDISI-Servizio Ambiente- Sett.
Tutela delle Acque
Via G. De Leo n. 3
Brindisi**REGIONE PUGLIA - Assessorato LL.PP.-Settore**
Risorse Naturali e Tutela delle Acque
Via delle Magnolie Z.I., Ex ENAIP
Modugno (BA)e p.c. Al Sindaco -
All'Assessore all'Ambiente
Al Segretario Generale
S.c.d.c.**Oggetto: Rinnovo autorizzazione allo scarico.**

Si trasmette in allegato il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico n. 2 del 01.02.2010, prot. gen. del Comune di Carovigno in pari data n. 2949.

Distinti saluti.

Il Capo Settore Comandante di P. M.
(Rag. Emilio Parisi)

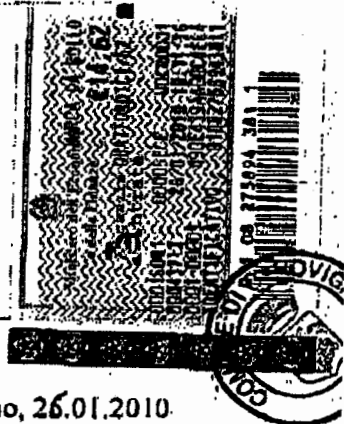
X. Sig. Aloisio

**COMUNE DI CAROVIGNO**

PROVINCIA DI BRINDISI

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

(Tel. 0831/995959 Fax 0831/992020)



Carovigno, 26.01.2010

Oggetto: Struttura ricettiva, Campeggio Villaggio MEDITUR SRL sita in Loc.tà Scianolecchia a Carovigno - Rinnovo dell' autorizzazione allo scarico sul suolo dei reflui depurati mediante sub-irrigazione n. 35 del 29.5.2006

Atto del Responsabile del Settore Corpo di Polizia Municipale**N. 2 DEL 01 FEB. 2010****Il Responsabile del Settore Corpo di Polizia Municipale****Visti:**

- il D.L.vo n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue;
- il D.L.vo n. 4 del 16 Gennaio 2008 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";
- gli allegati contenuti nel suddetto decreto legislativo ed in particolare quelli indicati per la Parte Terza i quali stabiliscono i criteri, le condizioni e le prescrizioni finalizzate a perseguire gli obiettivi prefissati dalla stessa norma;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato decreto legislativo, la Legge Regionale n. 31 del 2 Maggio 1995, la Legge Regionale n. 24/1983 e ss. mm. e ii., il Decreto n. 120/CD/A del 12.6.2002 del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia (cfr., in particolare, il p.to 4 del dispositivo), con i quali, tra le altre cose, sono state attribuite ai Comuni le funzioni inerenti "le autorizzazioni per gli scarichi sul suolo ... omissis ... dei reflui provenienti da insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 5000 metri cubi, da campeggi e villaggi turistici in aree non servite da pubblica fognatura";
- il Decreto Ministeriale n. 185 del 12.06.2003, avente ad oggetto "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26, comma 2, del G.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152";
- l'art. 29, comma 1 lettera a) della Legge Regionale n. 17 del 30/11/2000 che attribuisce ai Comuni i compiti e le funzioni concernenti il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi di interesse comunale ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 2 Maggio 1995, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni;
- l'art. 105 della Parte Terza del richiamato D.Lgs. n. 152/2006, che, al punto "c" del comma 1, prevede che lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo è consentito "per gli scarichi di acque reflue urbane e industriali per i quali sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali, purché gli stessi siano conformi ai criteri ed ai valori limite di emissione fissati dalle regioni ai sensi dell'art. 101. Sino all'emanazione di nuove norme regionali si applicano i valori limite di emissione della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte terza dello stesso Decreto";
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque del 4 Febbraio 1977- Allegato 5, nonché il Regolamento Regionale n. 1 del 20 Febbraio 1988 e ss. mm. e ii., con i quali vengono stabilite le norme tecniche generali per la regolamentazione dello smaltimento dei liquami sul suolo e nel sottosuolo e le modalità per la dispersione nel terreno mediante sistema di sub-irrigazione;

Visti, inoltre:

- il provvedimento n. 35 del 29 maggio 2006 con il quale il Sindaco del Comune di Carovigno ha autorizzato ai sensi del D.L. vo n. 152/99 e ss. mm. e ii., per 4 (quattro) anni a decorrere dalla data di rilascio (sino al 27 maggio 2010), lo scarico sul suolo mediante sistema di sub-irrigazione delle acque depurate effluenti dall'impianto di depurazione a servizio del Campeggio Villaggio denominato Meditur srl sito in località Soianolecchia di Carovigno;

l'istanza presentata a questo Comune in data 21 gennaio 2010, prot. gen. n. 1821 del 21.01.2010, con la quale il Sig. Aloisio Vincenzo nato a Brindisi il 02.02.1943, ivi residente in Vico Appia n. 5, nella sua qualità di legale rappresentante della s.r.l. Meditur, e di titolare dell'autorizzazione allo scarico sopra richiamata, ha chiesto il rinnovo del suddetto provvedimento n. 35 del 29 maggio 2006 dichiarando che gli impianti in oggetto non hanno subito modifiche e variazioni di sorta;

il punto 2 "scarichi su suolo" dell'Allegato 5 del D.L. vo n. 152/2006 Parte Terza e ss. mm. e ii. che prevede per gli scarichi di acque reflue urbane gli stessi obblighi di controllo e autocontrollo previsti per gli scarichi in acque superficiali, come riportato al punto 1.1 del richiamato Allegato 5 alla Parte Terza del D.L. vo n. 152/2006 e ss. mm. e ii. e pertanto, la ditta dovrà effettuare le attività di autocontrollo per la verifica della conformità dei limiti di emissione di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 del D.L. vo n. 152/2006 Parte Terza e del D.M. n. 185 del 12.06.2003 per i parametri indicati nel dispositivo del presente provvedimento;

Ritenuto,

sulla base di quanto sopra riportato, di poter accogliere positivamente l'istanza di rinnovo delle autorizzazioni allo scarico sul suolo n. 35 del 29 maggio 2006, mediante sistema di sub irrigazione, delle acque reflue domestiche effluenti dall'impianto di depurazione e della piscina a servizio del CAMPEGGIO VILLAGGIO denominato Meditur srl sito in località Scianolecchia di Carovigno; ferma restando la validità e la conferma delle condizioni e prescrizioni contenute in detta autorizzazione con le ulteriori prescrizioni di cui al presente provvedimento;

Considerato

che il titolare degli scarichi, in qualità di legale rappresentante è il Sig. Aloisio Vincenzo nato a Brindisi il 02.02.1943, ivi residente in Vico Appia n. 5, domiciliato per la carica presso la stessa sede;

che gli scarichi in questione, disciplinati dall'art. 103, commi 1, lett. c, e 3 del D.Lgs. n. 152/2006, sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 124, comma 12, del medesimo D.Lgs.;

Visti:

il D.L. vo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 107 del D.L. vo n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;

il D.M. n. 185 del 12.06.2003;

dato atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
ai sensi dell'art. 103 del D.L. gs. n. 152/2006;

CONCEDE

al Sig. Aloisio Vincenzo nato a Brindisi il 02.02.1943, ivi residente, in Vico Appia n. 5, legale rappresentante del CAMPEGGIO VILLAGGIO denominato Meditur, s.r.l. sito in località Scianolecchia di Carovigno nonché titolare degli scarichi in questione,

IL RINNOVO dell'AUTORIZZAZIONE allo SCARICO

dei reflui sul suolo già rilasciata con provvedimento n. 35 del 29 maggio 2006, mediante sistema di sub-irrigazione, delle acque reflue domestiche effluenti dall'impianto depurativo e dalla piscina a servizio del CAMPEGGIO VILLAGGIO MEDITUR S.R.L. sito in località Scianolecchia, agro di Carovigno, ferma restando la validità e la conferma delle condizioni e prescrizioni contenute nel richiamato provvedimento n. 35 del 29 maggio 2006, con le ulteriori prescrizioni di seguito riportate:

- la ditta dovrà comunicare a questo Ente, entro 30 giorni dal presente atto, le generalità del responsabile tecnico dell'impianto di depurazione;
- lo scarico sul suolo mediante sistema di sub-irrigazione dovrà essere effettuato secondo le modalità e le prescrizioni previste dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque del 4 Febbraio 1977, dal Regolamento Regionale n. 1 del 20 Febbraio 1988 e alle normative statali e regionali anche se emanate successivamente alla presente determinazione;
- la ditta dovrà realizzare le necessarie attività di autocontrollo, finalizzate a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui alla Parte Terza D.L. vo n. 152/2006 e ss. mm. e ii. con particolare riferimento, in relazione alla tipologia delle acque reflue da scaricare indicate nella documentazione prodotta dalla ditta, ai valori limite di emissione per l'effluente depurato previsti dal combinato disposto della Tabella 4 dell'Allegato 5 del richiamato D.L. vo n. 152/2006 e del Piano direttorio delle acque della Regione Puglia, per i seguenti parametri: Azoto totale, Cloruri, COD, Colore, Fosforo totale, Materie in sospensione, pH, Tensoattivi anionici, BOD5, E. Coli, Saggio di tossicità acuta su D. aphnia Magna. Inoltre:

- Le determinazioni analitiche dei suddetti parametri, per il controllo della conformità dei valori limite di emissione, dovranno essere effettuate con cadenza mensile sulle acque reflue depurate, nel pozzetto immediatamente a valle dell'impianto di depurazione prima dello scarico finale sul suolo. Ai fini del

controllo della conformità di detti limiti, dovranno essere considerati campioni medi prelevati nell'arco di 3 (tre) ore;

b. Le operazioni di cui al punto precedente dovranno essere compiute da laboratorio certificato SINAL;

c. gli estremi identificativi dei Rapporti di Prova suddetti, relativi ai risultati delle analisi effettuate nell'ambito dell'attività di autocontrollo, dovranno essere riportati entro le 24 (ventiquattro) ore dalla determinazione, su apposito Registro da tenersi presso l'impianto, regolarmente vidimato dal Comune di Carovigno Servizio Ambiente, da esibire su richiesta dei competenti organi di controllo e sul quale dovranno essere riportati, anche le specifiche annotazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché eventuali anomalie e fermate dell'impianto di depurazione. Tutta la documentazione relativa alle annotazioni riportate sul Registro, dovrà essere tenuta accuratamente allegata allo stesso;

4. la ditta dovrà garantire l'accessibilità dello scarico, finale per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo che dovrà essere effettuato immediatamente a valle dell'impianto di depurazione, eseguendo con cadenza periodica le operazioni di manutenzione e pulizia atte a rendere agibile l'accesso ai punti assunti per i campionamenti;

5. vi è il totale divieto di diluizione, per rientrare nei limiti di accettabilità, dei reflui depurati con acque prelevate allo scopo;

6. la ditta dovrà effettuare idonea manutenzione del sistema utilizzato per il trattamento dei reflui al fine di garantire un efficiente funzionamento dell'impianto;

7. la ditta dovrà effettuare idonea manutenzione della trincea disperdente dei reflui depurati al fine di garantire il potere depurativo del suolo ed evitare impaludamenti con conseguente riduzione del potere drenante, per assicurare idonee condizioni di sicurezza ambientale evitando alterazioni agli ecosistemi, al suolo ed alle colture, nonché rischi igienico-sanitari per la popolazione esposta e, comunque, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sanità e sicurezza;

8. i fanghi provenienti dal processo di depurazione delle acque reflue civili di che trattasi e/o altri possibili rifiuti prodotti presso l'insediamento dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla Parte Quarta del D.L. vo n. 152 del 3 Aprile 2006 e ss. nm. e li.

9. la ditta dovrà adottare le misure necessarie al fine di evitare l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento, del corpo ricettore;

10. la ditta dovrà garantire che lo scarico, ivi comprese le operazioni ad esso connesse, siano effettuati in conformità alle disposizioni del D.L. vo n. 152/2006 Parte Terza e s.m.i. senza pregiudizio per il corpo ricettore, per la salute pubblica e l'ambiente;

11. in caso di accertata presenza di sostanze inquinanti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque di falda sottostanti l'area interessata dallo scarico o, in presenza di evidenti manifestazioni patologiche sulle piante irrigate, determinate dalla presenza di sostanze incompatibili per un regolare sviluppo vegetazionale delle stesse, lo smaltimento delle acque reflue dovrà essere interrotto immediatamente o di tanto dovrà essere data immediata comunicazione a questo Ufficio, all'ARPA Puglia-D.A.P. di Brindisi e alla A.U.S.L. territorialmente competente;

12. la ditta dovrà comunicare a questo Ufficio, entro il 31 Dicembre di ogni anno, il quantitativo di acqua prelevata, nonché i quantitativi complessivi di acque reflue depurate che sono stati scaricati sul suolo;

13. la ditta dovrà comunicare a questo Ufficio ogni eventuale variazione intervenuta relativa ai presupposti o alle condizioni in base alle quali è stata rilasciata la presente autorizzazione nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;

14. la ditta dovrà richiedere nuova autorizzazione allo scarico dei reflui ogni qualvolta l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o quando le attività siano trasferite in altro luogo e ne derivi uno scarico con caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle autorizzate;

15. la ditta dovrà conservare copia del provvedimento autorizzativo presso l'insediamento da cui si origina lo scarico;

16. nei pressi della zona di smaltimento dei reflui, la ditta dovrà provvedere a posizionare apposito cartello di dimensioni pari a cm 50 x cm 30 recante la seguente dicitura: "Scarico acque reflue di titolarità della Società **MEDITUR S.R.L. Autorizzazione Comune di Carovigno n. _____ del _____ con scadenza _____**".

Il titolare dello scarico, dovrà accertarsi che i cartelli siano sempre ben leggibili e aggiornati in ogni loro dato;

17. nel corso di validità della presente autorizzazione, il Dipartimento Provinciale di Brindisi dell'ARPA Puglia competente per il controllo, dovrà provvedere con le modalità previste dalla normativa vigente:

a. alla verifica del rispetto dei limiti previsti di cui al punto 3 della presente autorizzazione. Discrezionalmente potrà controllare altri parametri non inclusi al predetto punto 3 e previsti dalla Tabella 4.

b. i costi per l'effettuazione di tutti i controlli che saranno effettuati dal competente organo pubblico, saranno posti a carico del soggetto autorizzato, successivamente alla determinazione delle tariffe sulla base del costo effettivo del servizio, secondo le disposizioni di legge vigenti (Legge 18 Aprile 2005 n. 62, norme di

attuazione del Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1441 del 26 Sett. 2003, ecc.);

18. Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti;
19. La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate comporterà l'applicazione delle procedure e delle sanzioni previste dalla Parte Terza del D.L. vo n. 152/2006 e ss. mm. e ii. e, inoltre, secondo la gravità dell'infruzione, il Comune di Carovigno procederà:
- a. alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
 - b. alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - c. alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
20. la presente autorizzazione avrà validità di anni 4 (quattro) a decorrere dal 26 maggio 2010, data in cui cessano gli effetti la precedente autorizzazione n. 35/2006.
Un anno prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita istanza di rinnovo nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del D.L. vo n. 152 del 3 Aprile 2006 parte Terza;
21. Il presente provvedimento, sarà notificato al legale rappresentante di Meditur srl, Sig. Aloisio Vincenzo residente in Brindisi, Vico Appia civ. 5 e copia dello stesso sarà trasmesso, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, ai seguenti Enti ed Organi di controllo:
- a. Sindaco del Comune di Carovigno;
 - b. A.U.S.L. BR/1;
 - c. Provincia di Brindisi;
 - d. ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Brindisi.



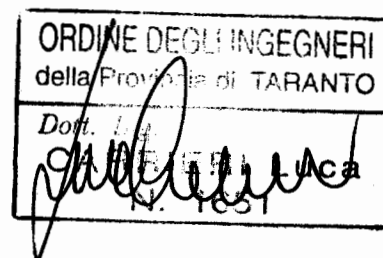
Il Capo Settore Comandante di P. M.
Rag. Emilio Parisi

OGGETTO : IMPIANTO DI DEPURAZIONE AL SERVIZIO DEL CAMPEGGIO
TURISTICO DENOMINATO "CAMPING MEDITUR" DELLA
SOCIETA' MEDITUR S.R.L."

COMMITTENTE : MEDITUR S.R.L.
LOC. SCIANNOLECCHIA
72012 CAROVIGNO - BR-

RELAZIONE TECNICA STATO DI FATTO E CONDIZIONI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

TECNICO INCARICATO : ING. LUCA CARRIERI



ALLEGATI : ANALISI LUGLIO E AGOSTO 2012 E MAGGIO 2013

MARTINA FRANCA, 04.06.2013

L'impianto di depurazione al servizio del campeggio risulta essere composto dalle seguenti sezioni:

linea acque

- Grigliatura
- Vasca di accumulo e di omogeneizzazione;
- Vasca di denitrificazione
- Vasca di ossidazione e nitrificazione a doppia linea
- sedimentatore primario
- sedimentatore secondario
- clorazione
- pozzetto prelievo campioni
- sistema di sub irrigazione

Linea fanghi

- Vasca ricircolo fanghi
- Vasca fanghi

L'impianto è stato autorizzato alla messa in esercizio con autorizzazione sindacale n. 35 del 29 maggio 2006 e rinnovato con autorizzazione n. 02 del 01.02.2010.

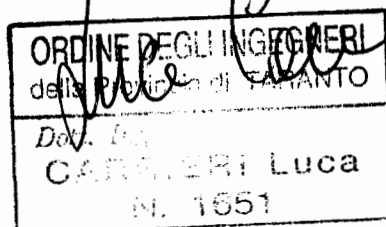
L'impianto, dimensionato per 1000 AE, risulta essere conforme alla normativa vigente in materia ambientale ed al testo unico sull'ambiente così come specificato dal D.Lgs. 152/06.

Ad oggi l'impianto in tutte le sue parti non ha subito modifiche, pertanto, risulta essere conforme ed identico a quello autorizzato con la determina su menzionata.

Inoltre, sia lo stato che le condizioni delle strutture e delle apparecchiature ivi allogate risulta essere ottimo ed in piena efficienza, tale da garantire la depurazione del refluo in conformità della normativa vigente.

Il Tecnico Incaricato

(Dott. Ing. Luca CARRIERI)



L'amministratore Unico

(Vincenzo MEDUISO)
Mediterranea Turistica S.r.l.
Loc. Solano Vecchia - 72012 Carovigno (BR)
P.IVA: 01356230746
www.mediturvillage.it - Tel. 0831 989922



LAB N° 0750

RAPPORTO DI PROVA N° 1373A/12

Modello PG 05/01
Ed.0 Rev.1 del 20/04/11

SPETT.

Centro Meridionale Chimico s.n.c.
di Carrieri Michele e Luca
Via Mercadante, 9
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Data emissione 30/07/2012

Tipo campione Acqua di piscina
Data ricevimento campione 27/07/2012
Descrizione campione ACQUA VASCA AD USO NATATORIO DEL "CAMPING MEDITUR SRL" SITO IN CAROVIGNO (BR)
C.DA SCIANOLECCHIA
Luogo del prelievo Carovigno Data prelievo 27/07/2012
Campionatore Prelievo effettuato dal dott. Netti secondo la PO 06*
Confezione campione Bottiglia in plastica + contenitore sterile
Condizione del campione/Sigilli Conforme
Restituzione campione No

Protocollo Campione 1373A/1 del 27/07/12 Data Inizio Prove 27/07/2012 Data Fine Prove 30/07/2012
Etichetta/Lotto

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	Limiti
Temperatura*	25	°C	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	[Min 24 ; Max 30] (1605)
pH*	7,2	unità di pH	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 68	[Min 6,5 ; Max 7,5] (1605)
Torbidità in SiO2*	1	mg / L di SiO2	APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003	Max 4 (1605)
Materiali grossolani*	Assenti	P/A in L	D.lgs n°152/1999 e successive integrazioni	assenti (1605)
Solidi sospesi totali*	< 2	mg / L	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003	Max 4 (1605)
Cloro attivo libero*	0,9	mg / L	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	[Min 0,7 ; Max 1,5] (1605)
Cloro residuo combinato*	0,1	mg / L	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	Max 0,4 (1605)
Acido isocianurico*	19	mg / L	HI 3851 CYANURIC ACID TEST KIT HANNA INSTRUMENTS	Max 75 (1605)
Sostanze organiche*	0,6	mg / L di O2	UNI EN ISO 8467:1997	2 mg/l di O2 oltre l' acqua di approvvigionamento (1605)
Nitrati	11,2	mg / L	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	20 mg/l NO3 oltre l' acqua di approvvigionamento (1605)
Ferro	< 0,01	mg / L	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 261Met. ISS.DAA.024.rev00	Max 0,2 (1605)
Alluminio*	< 0,01	mg / L	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 219	Max 0,2 (1605)
Conteggio delle colonie su agar a 22°C	65	UFC / mL	UNI EN ISO 6222:2001	Max 200 (1605)
Conteggio delle colonie su agar a 36°C	22	UFC / mL	UNI EN ISO 6222:2001	Max 100 (1605)
Escherichia coli	0	UFC / 100 mL	UNI EN ISO 9308-1:2002	Max 0 (1605)

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE AI
SENSI DELL'ART. 46
D.P.R. 445/2000.

Pagina 1 di 2



SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1373A/12

Modello PG 05/01
Ed.0 Rev.1 del 20/04/11

Protocollo Campione 1373A/1 del 27/07/12 Data Inizio Prove 27/07/2012 Data Fine Prove 30/07/2012

Etichetta/Lotto

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	Limiti
Enterococchi intestinali	0	UFC / 100 mL	UNI EN ISO 7899-2:2003	Max 0 (1605)
Stafilococchi patogeni*	0	UFC / 100 mL	Rapporti ISTISAN 2007/5 Pag 188 Met ISS A 018A	Max 1 (1605)
Pseudomonas spp*	0	UFC / 100 mL	UNI EN ISO 16266:2008	Max 1 (1605)

(*) Prova/Procedura non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA

Note legislative

(1605) - CONFERENZA STATO REGIONI N° 1605 DEL 16/01/2003 - Allegato 1, tab. A

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il campione esaminato, dalle analisi di laboratorio eseguite, limitatamente ai parametri determinati, presenta valori conformi ai limiti di legge, previsti dalla CONFERENZA STATO REGIONI N° 1605 DEL 16/01/2003 Allegato 1, tab. A

L'accreditamento del laboratorio non costituisce approvazione del prodotto da parte dell'organismo di accreditamento. Eventuali giudizi e valutazioni riportati non sono oggetto di accreditamento.

Laboratorio operante secondo la norma UNI CEI EC ISO/IEC 17025:2005 ed iscritto al n.37P nell'elenco della regione Puglia dei laboratori che effettuano analisi dell'autocontrollo per le industrie alimentari (Determinazione Dirigenziale n.464 del 15/11/2011 - art. 6 del Reg. Reg. n. 1/06); autorizzato dal Ministero della Salute ad effettuare l'analisi di sostanze stupefacenti e psicotrope (autorizzazione ai sensi dell art. 49 del D.P.R. 309/90); autorizzato dal ministero dell'agricoltura per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo (Decreto 27/ novembre 2008 G.U. n. 291 del 13/12/08).

Il presente rapporto di prova, firmato da chimico abilitato, è valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del art.16 del D.L. 842/28. Il presente rapporto di prova riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

E' fatto assoluto divieto di modificare anche parzialmente i dati contenuti nel Rapporto di Prova.

Il Responsabile del Laboratorio.

Dr. Stefano





RAPPORTO DI PROVA N° 1563A/12

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE AI
SENSI DELL'ART. 40
D.P.R. 445/2000.

LAB N° 0750

Modello PG 05/01
Ed.0 Rev.1 del 20/04/11

SPETT.

Centro Meridionale Chimico s.n.c.
di Carrieri Michele e Luca
Via Mercadante, 9
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Data emissione 27/08/2012

Tipo campione Acqua di piscina
Data ricevimento campione 22/08/2012
Descrizione campione ACQUA VASCA AD USO NATATORIO DEL "CAMPING MEDITUR SRL" SITO IN CAROVIGNO (BR)
C.DA SCIANOLECCHIA
Luogo del prelievo Carovigno Data prelievo 22/08/2012
Campionatore Prelievo effettuato dal dott. Netti secondo la PO 06*
Confezione campione Bottiglia in plastica + contenitore sterile
Condizione del campione/Sigilli Conforme
Restituzione campione No

Protocollo Campione 1563A/1 del 22/08/12 Data Inizio Prove 22/08/2012 Data Fine Prove 27/08/2012
Etichetta/Lotto

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	Limiti
Temperatura*	25	°C	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	[Min 24 ; Max 30] (1605)
pH*	6,8	unità di pH	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 68	[Min 6,5 ; Max 7,5] (1605)
torbidità in SiO ₂ *	1	mg / L di SiO ₂	APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003	Max 4 (1605)
Materiali grossolani*	Assenti	P/A in L	D.lgs n°152/1999 e successive integrazioni	assenti (1605)
Solidi sospesi totali*	< 2	mg / L	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003	Max 4 (1605)
Cloro attivo libero*	1,0	mg / L	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	[Min 0,7 ; Max 1,5] (1605)
Cloro residuo combinato*	0,2	mg / L	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	Max 0,4 (1605)
Acido isocianurico*	9	mg / L	HI 3851 CYANURIC ACID TEST KIT HANNA INSTRUMENTS	Max 75 (1605)
Sostanze organiche*	0,5	mg / L di O ₂	UNI EN ISO 8467:1997	2 mg/l di O ₂ oltre l' acqua di approvvigionamento (1605)
Nitriti	10,2	mg / L	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	20 mg/l NO ₃ oltre l' acqua di approvvigionamento (1605)
Nitro	< 0,01	mg / L	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 261 Met. ISS.DAA.024.rev00	Max 0,2 (1605)
Aluminio*	< 0,01	mg / L	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 219	Max 0,2 (1605)
Conteggio delle colonie su agar a 37°C	80	UFC / mL	UNI EN ISO 6222:2001	Max 200 (1605)
Conteggio delle colonie su agar a 22°C	58	UFC / mL	UNI EN ISO 6222:2001	Max 100 (1605)
Escherichia coli	0	UFC / 100 mL	UNI EN ISO 9308-1:2002	Max 0 (1605)



LAB N° 0750

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1563A/12

Modello PG 05/01
Ed.0 Rev.1 del 20/04/11

Protocollo Campione 1563A/1 del 22/08/12 Data Inizio Prove 22/08/2012 Data Fine Prove 27/08/2012
Etichetta/Lotto

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	Limiti
Enterococchi intestinali	0	UFC / 100 mL	UNI EN ISO 7899-2:2003	Max 0 (1605)
Stafilococchi patogeni*	0	UFC / 100 mL	Rapporti ISTISAN 2007/5 Pag 188 Met ISS A 018A	Max 1 (1605)
Pseudomonas spp*	0	UFC / 100 mL	UNI EN ISO 16266:2008	Max 1 (1605)

(*) Prova/Procedura non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA

Note legislative

(1605) - CONFERENZA STATO REGIONI N° 1605 DEL 16/01/2003 - Allegato 1, tab. A

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Il campione esaminato, dalle analisi di laboratorio eseguite, limitatamente ai parametri determinati, presenta valori conformi ai limiti di legge, previsti dalla CONFERENZA STATO REGIONI N° 1605 DEL 16/01/2003 Allegato 1, tab. A

L'accreditamento del laboratorio non costituisce approvazione del prodotto da parte dell'organismo di accreditamento.
Eventuali giudizi e valutazioni riportati non sono oggetto di accreditamento.

Laboratorio operante secondo la norma UNI CEI EC ISO/IEC 17025:2005 ed iscritto al n.37P nell'elenco della regione Puglia dei laboratori che effettuano analisi dell'autocontrollo per le industrie alimentari (Determinazione Dirigenziale n.464 del 15/11/2011 - art. 6 del Reg. Reg. n. 1/06); autorizzato dal Ministero della Salute ad effettuare l'analisi di sostanze stupefacenti e psicotrope (autorizzazione ai sensi dell art. 49 del D.P.R. 309/90); autorizzato dal ministero dell'agricoltura per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo (Decreto 27/ novembre 2008 G.U. n. 291 del 13/12/08).

Il presente rapporto di prova, firmato da chimico abilitato, è valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del art.16 del D.L. 842/28. Il presente rapporto di prova riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

E' fatto assoluto divieto di modificare anche parzialmente i dati contenuti nel Rapporto di Prova.

Il Responsabile del Laboratorio
Dr. Stefano





CENTRO MERIDIONALE CHIMICO
DI CARRIERI MICHELE & LUCA s.n.c.
Via Mercadante, 9 – 74015 Martina Franca (TA)
Tel/fax 080 483 49 79

Martina Franca 21/05/2013

Certificato di analisi n. 1496/A
(analisi in autocontrollo)

Tipologia del campione: Acqua di scarico depurata derivante dal depuratore del Camping Meditur s.r.l. – C.da Scianolecchia- Carovigno (BR)

Prelevato: dallo scarico finale da tecnico “Centro Meridionale Chimico s.n.c.” in bottiglia di plastica sigillata presso Camping Meditur s.r.l. – C.da Scianolecchia- Carovigno (BR)

Recapito finale: recapito sul suolo

RISULTATI ANALITICI

		Campione tal quale	Limite tab. 4 D.L. 152/06
pH	unità	6,9	6÷8
Solidi Totali	mg/l	19	25
BOD ₅	mgO ₂ /l	14	20
COD	mgO ₂ /l	79	100
Cloruri	mgCl/l	110	250
Azoto Totale	mgN/l	11	15
Fosforo Totale (P _{tot})	mgP/l	1.3	2
Tensioattivi Totali	mg/l	0.2	0.5
Cloro Attivo	mgCl ₂ /l	0.1	0.2
Escherichia Coli	MPN/100ML	2750	5000

Commento: Acqua di scarico, per i parametri esaminati, entro i limiti della Tab. 4 allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/06



C.C.I.A.A. DI TARANTO N. R.E.A. 162731 -
P.IVA/C.F. 02678280732
Cap. soc. I.V. 150.000,00
ATTESTATO SOA N. 6122/07/00
E-mail: centromeridionalechimico@tin.it



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 4 -Legge 04.01.1968, n. 15 e successive modificazioni)

Il sottoscritto Aloisio Vincenzo nato a Brindisi (BR) il 02.02.1943 ed ivi residente in Vico Appia 5, in qualità di Amministratore Unico della società Meditur s.r.l. con sede in Loc. Sciannolecchia 72012 Carovigno (BR) - P.IVA. 01356230746, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci

CERTIFICA

- Che i fanghi provenienti dal ciclo di lavorazione del campeggio vengono smaltiti attraverso ditte autorizzate allorquando si ha la necessità.

Il Dichiarante

MEDITUR

Mediterranea Turistica S.r.l.

Loc. Sciannolecchia - 72012 Carovigno (BR)

P.IVA. 01356230746

www.mediturviage.it - Tel. 0831 989922

DICHIARAZIONE NOTORIA

Il sottoscritto Sig. **Vincenzo ALOISO**, nato ad Brindisi, (BR) il 02/02/1943 residente il Brindisi alla in Vico Appia 5, nella sua qualità di Legale rappresentante della società "**Meditur s.r.l.**" con sede legale in Contrada Scianolecchia 72012 Carovigno – BR- P.IVA 0136230746 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al relativo provvedimento ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto;

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, che ha titolo alla presentazione dell'istanza in quanto titolare/legale rappresentante dell'insediamento sopra indicato da cui origina lo scarico di acque reflue;

- che non sono state apportate modifiche agli impianti, alle lavorazioni e alle caratteristiche quali
- quantitative dello scarico e pertanto nulla è cambiato in merito alle condizioni di scarico dell'autorizzazione in scadenza, da rendere necessaria la richiesta di nuova autorizzazione;
- l'assenza di pubblica fognatura nella quale poter recapitare lo scarico;
- di avere adempiuto alle prescrizioni di cui alla autorizzazione allo scarico n. 02 del 01.02.2010 prot. Gen. in pari data n. 2949 del Comune di Carovigno;

Brindisi , 04/06/2013

allega documento di riconoscimento valido

In fede
Vincenzo ALOISO

MEDITUR
Mediterranea Turistica S.r.l.
Loc. Scianolecchia - 72012 Carovigno (BR)
P.IVA 0136230746
www.mediturvillage.it - Tel. 0831 989922